

138

L'AGENDA DI ARBITER

DI ALBERTO GEROSA

→ Mostre sospese tra modernità e avanguardia, lezioni magistrali dei filosofi più profondi, aste di arredi: settembre è un mese da incorniciare. Dove tutto sarà diverso e, forse, meglio di prima



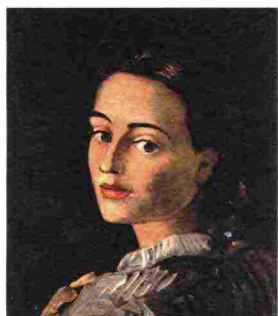
QUANDO L'ARTE ESCE DAL QUADRO

Creatrice di spazi che spesso esalta con soluzioni di grande effetto scenografico, la cornice può essere espressione di perizia e arte non inferiori all'opera che è destinata a ospitare. È il caso dell'importante esemplare in legno dorato (sopra, 270 x 193 x 14 cm) offerto il 22 settembre a Torino da Aste Bolaffi. Fu disegnato da Ennemond Alexandre Petitot (1727-1801), architetto di Lione che dopo essere stato insignito del Grand Prix de Rome si trasferì nel 1753 a Parma in qualità di «primo architetto» del duca Filippo di Borbone (base 25mila euro, astebolaffi.it).

DERAIN, IL VOLTO DELLA SPERIMENTAZIONE

Figura cardine della rivoluzione dell'arte a inizio '900, André Derain è protagonista nella monografica che il Museo d'Arte Mendrisio (Canton Ticino) propone dal 27 settembre fino al 31 gennaio 2021. Con 70 dipinti (sotto, *Portrait de Geneviève en bleu*, olio su tela del 1938, da una collezione privata), 30 opere su carta, 20 sculture, 25 progetti per costumi e scene teatrali, illustrazioni di libri e alcune ceramiche, *André Derain. Sperimentatore controcorrente* restituisce tutta la tensione della ricerca dell'artista dal post-impressionismo al fauvismo, dal cubismo al ritorno al classicismo.

→ museo.mendrisio.ch



© 2020 PROLITERS, ZÜRICH. TUTTI I DIRITTI RISERVATI



SCRITTO SU ALCANTARA

Esplorare le qualità di Alcantara come materiale per l'arte e il design: è l'intento di *Out of the Blue. Viaggio nella Calligrafia attraverso Alcantara*, in programma nel milanese Palazzo Reale tra il 9 settembre e l'11 ottobre. Qui, l'Appartamento dei Principi diventa con le opere site-specific dei sei artisti cinesi Zhang Chun Hong (sopra, *Untitled*, esempio della sua arte realizzato nel 2019 in acrilico e inchiostro su Alcantara), Qin Feng, Qu Lei Lei, Sun Xun, Mao Lizhi, Zhang Chun Hong, Wang Huangsheng,

ispirate alla disciplina della calligrafia, il luogo d'incontro tra un'antica tradizione e un medium moderno quale è Alcantara.

→ palazzorealemilano.it

PENSATORI IN FESTIVAL

Mostre, spettacoli, letture, attività per ragazzi; lezioni magistrali sul tema «macchine» a cura di 42 relatori tra cui Massimo Cacciari, Umberto Galimberti e Silvia Vegetti Finzi. È quanto offre dal 18 al 20 settembre nelle località di Modena, Carpi e Sassuolo (Mo) il 20° Festival Filosofia (sotto, l'immagine ufficiale della manifestazione), in forma del tutto gratuita ma previa prenotazione obbligatoria sul sito dell'evento.

→ festivalfilosofia.it



festivalfilosofia / macchine / 18.19.20 settembre 2020 / ModenaCarpiSassuolo

MONET IN TRASFERTA A BOLOGNA

A Bologna, Palazzo Albergati riprende la sua attività espositiva con 57 capolavori di Claude Monet (1840-1926) e di altri esponenti dell'impressionismo tra cui Manet, Renoir e Degas, provenienti dal Musée Marmottan Monet di Parigi. Un evento unico nel suo genere (è la prima volta che il museo francese fondato nel 1934 cede in prestito un simile corpus di opere), che consente al visitatore di ripercorrere l'evoluzione di uno tra i più importanti movimenti pittorici di sempre. Così, accanto a capolavori universalmente noti quali le



Ninfee di Monet (al centro, l'omonimo olio su tela dipinto negli anni 1916-19), il *Ritratto di Madame Ducros* (1858) di Degas o il *Ritratto di Julie Manet* (1894) di Renoir, sono fruibili nella rassegna felsinea opere inedite per il grande pubblico come per esempio *Il ponte dell'Europa, Stazione Saint-Lazare* (1877) dello stesso Monet oppure il *Ritratto di Berthe Morisot distesa* (1873) di Manet, mai uscite prima d'ora dal museo Marmottan. *Monet e gli Impressionisti. Capolavori dal Musée Marmottan Monet, Parigi* sarà aperta fino al 14 febbraio 2021. → palazzoalbergati.com

© MUSÉE MARMOTTAN MONET, PARIS / BRIDGEMAN IMAGES